

## BONUS ENERGIA PROVINCIALE 2022

### FAQ

#### Come faccio a sapere se il bonus mi verrà erogato?

Qualora il fornitore di energia elettrica rientri nell'elenco dei fornitori che hanno aderito all'accreditamento provinciale ed il titolare dell'utenza di energia elettrica soddisfi i requisiti previsti, il bonus sarà visibile direttamente in bolletta (a partire dalla fattura di gennaio/febbraio 2023 per i fornitori aderenti alla prima finestra di accreditamento).

Qualora il fornitore di energia elettrica rientri nell'elenco dei fornitori che hanno aderito all'accreditamento provinciale ma il titolare dell'utenza di energia elettrica non soddisfi i requisiti previsti, il bonus non sarà erogato.

Infine qualora il fornitore di energia elettrica non rientri nell'elenco dei fornitori che hanno aderito all'accreditamento provinciale, il titolare di utenza dovrà attendere la chiusura della seconda finestra di accreditamento, per sapere se il bonus gli verrà riconosciuto direttamente in bolletta o meno.

#### Ho ricevuto la bolletta di energia elettrica, come faccio a verificare se il bonus mi è stato accreditato?

Sulla base della convenzione sottoscritta tra la Provincia ed i fornitori di energia elettrica, il bonus, se erogato, dovrebbe essere ben visibile in bolletta, con apposita voce dedicata. Si invitano gli utenti a verificare le pagine di dettaglio delle voci di fatturazione e non solo il riepilogo generale.

#### Cosa fare se non ho ricevuto il bonus?

Se in bolletta non compare il bonus, il fornitore ha aderito all'accreditamento ed i requisiti previsti sono soddisfatti, il bonus verrà riconosciuto, in base ai vari tempi tecnici connessi, sulla prima fattura utile. Questo significa che, in base ai tempi tecnici di fatturazione dei vari fornitori, il bonus potrebbe essere visibile già sulla fattura di gennaio in alcuni casi, mentre in altri su quelle successive.

#### **Se viceversa i requisiti previsti non sono stati soddisfatti, il bonus non verrà riconosciuto.**

#### **Eventuali informazioni rispetto al fatto che il fornitore abbia o meno incluso negli elenchi l'utente, dovranno essere chieste direttamente allo stesso fornitore, che sarà in grado di dire anche se la Provincia abbia poi comunicato il via libera alla erogazione.**

Se il fornitore non compare tra quelli accreditati, in considerazione della seconda finestra di accreditamento che si chiuderà il 31 gennaio 2023, il titolare di utenza dovrà attendere tale termine, eventualmente sollecitando l'accreditamento del proprio fornitore.

A seguito della chiusura della seconda finestra, verrà aggiornato l'elenco degli operatori accreditati. Qualora il fornitore non rientri nell'elenco aggiornato, sarà comunque possibile procedere in via autonoma alla richiesta del bonus, mediante modalità che saranno pubblicate sul sito della Provincia.

## CASI PARTICOLARI RICONTRATI IN RIFERIMENTO AGLI UTENTI DI FORNITORI ADERENTI ALLA PRIMA FINESTRA:

Sulla base dei controlli effettuati nei riguardi dei fornitori aderenti ad oggi all'accreditamento, molte utenze risultavano non aggiornate.

Nello specifico sono state riscontrate le seguenti fattispecie:

- Utenze intestate a persone decedute: **L'interessato in tali ipotesi non riceverà il bonus energia provinciale 2022;**
- Anagrafica non aggiornata (non comunicato al fornitore la variazione del proprio codice fiscale): **L'interessato sulla base dei controlli ad oggi effettuati non riceverà il bonus in bolletta, in quanto il codice fiscale a disposizione del fornitore non coincide con quello attuale del soggetto.**

**Tuttavia, qualora l'interessato soddisfi gli altri requisiti di cui alla deliberazione n. 2244/2022 avrà diritto al bonus energia provinciale 2022, che verrà riconosciuto allo stesso con modalità che verranno definite successivamente al 1° marzo 2023.**

**In entrambi i casi l'interessato va invitato all'aggiornamento della propria anagrafica**

Oltre ai casi di cui sopra, si riportano le seguenti casistiche riscontrate in riferimento alle utenze dei fornitori aderenti alla prima tornata:

- sono stati riscontrati casi in cui un medesimo soggetto risulta intestatario di più contratti ad uso domestico di tipo residente in Trentino (alcuni con il medesimo fornitore altri con più di un fornitore): **L'interessato in tali ipotesi non riceverà il bonus energia provinciale 2022 considerando che non è possibile che un medesimo soggetto abbia due utenze di tipo "residente"**
- sono stati riscontrati casi in cui un soggetto risulta intestatario di un contratto ad uso domestico di tipo residente in Trentino sebbene in realtà non sia residente in Provincia: **L'interessato in tali ipotesi non riceverà il bonus energia provinciale 2022 in quanto non residente in Trentino**

OLTRE A QUANTO SOPRA SI SEGNALE CHE:

Per la verifica del dato reddituale (reddito complessivo 2020 lordo ai fini IRPEF inferiore o uguale a 50.000 euro) la Provincia si è avvalsa della banca dati fornita dall'Agenzia delle Entrate.

Sulla base delle verifiche effettuate, si sono verificate alcune ipotesi in cui nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate il reddito complessivo lordo ai fini IRPEF relativo all'anno 2020 non era determinabile (fattispecie verificata ad esempio in caso di assenza di reddito o di residenza fuori provincia di Trento nell'anno 2020 degli interessati o a causa di errore dell'Agenzia delle Entrate).

**Non essendo il dato reddituale determinabile, in tali ipotesi gli interessati, non riceveranno il bonus energia provinciale 2022 in automatico.**

**Tuttavia, qualora l'interessato soddisfi i requisiti di cui alla deliberazione n. 2244/2022, compreso il requisito reddituale, avrà diritto al bonus energia provinciale 2022, che verrà riconosciuto allo stesso con modalità che verranno definite successivamente al 1° marzo 2023.**